

LA GRANDE LOTTA
SPX, FIOM CGIL DENUNCIA:
«GUARDIE ARMATE IN AZIENDA»



Continua la lotta dei lavoratori contro il piano di riorganizzazione che prevede 45 licenziamenti e il trasferimento della produzione in Germania



LA DENUNCIA DEL SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA FIOM CGIL SERGIO BELLAVITA

Spx: «Guardie armate in azienda» E oggi i lavoratori scioperano

Il sindacato: «La multinazionale sta giocando sporco. Utilizza i precari contro la lotta e promette bonus ai dipendenti». Nei giorni scorsi cambiate anche le serrature

di Gabriele Franzini

Quattro guardie con pistola per pattugliare 24 ore su 24 lo stabilimento Tecno-test di Sala Baganza. La multinazionale statunitense Spx ha deciso di stemperare così le tensioni con i lavoratori che da settimane presidiano i cancelli dell'azienda, scioperando un giorno sì e un giorno no contro il trasferimento del magazzino e della produzione in Francia e Germania che porterà con sé 45 licenziamenti.

«Ho saputo che la proprietà sta per chiudere un accordo con un istituto di vigilanza privato - denuncia il segretario provinciale della Fiom Cgil Sergio Bellavita -. E nei giorni scorsi abbiamo visto aggirarsi un signore, che successivamente abbiamo appreso essere il responsabile europeo della sicurezza della multinazionale, intento platealmente a verificare confini e perimetro dello stabilimento oltre che a fotografare, a volte di nascosto, i lavoratori e il presidio. Se così fosse ci troveremmo di fronte



Sergio Bellavita

ad un grave e inaudito atto di intimidazione - attacca - peraltro contrario allo statuto dei lavoratori che vieta la presenza di guardie armate all'interno delle aziende». Statuto che molto probabilmente nella culla della democrazia dal grilletto facile nemmeno conoscono. «Un fatto che porterà ad un'escalation conflittuale provocando una dura risposta a tutti i livelli da parte dei lavoratori e della Fiom», promette minaccioso il numero uno delle tute blu della Cgil. E questa mattina scatterà la prima rappresaglia, quando il personale

del magazzino, della produzione e dell'assistenza, che avrebbe dovuto lavorare regolarmente, incrocerà le braccia.

La prova provata che Spx intende a blindare l'azienda è testimoniato pure dal fatto che «sono state sostituite tutte le serrature dello stabilimento, centralizzato con consegna quotidiana delle chiavi dei mezzi interni di sollevamento», sottolinea lo stesso Bellavita in un comunicato stampa. Ma non c'è soltanto la questione dei vigilantes a scaldare ulteriormente gli animi. «Spx gioca sporco utilizzando i precari contro la lotta dei lavoratori e invita i dipendenti a lavorare promettendo bonus - rincara la dose il segretario della Fiom -. Ha prorogato i contratti a termine per ridurre l'impatto dello sciopero - prosegue - mostrando il vero volto della multinazionale che, mentre a parole si appresta ad incorrarci il 14 ottobre per dare delle risposte alle proposte dei lavoratori e delle lavoratrici, sembra organizzare militarmente lo scontro con loro. Siamo inoltre in possesso di una mail inviata a tutti i dipendenti

del commerciale nella quale, durante lo sciopero a oltranza delle scorse settimane, l'azienda prometteva lautissimi premi se l'attività fosse ripresa. Un chiaro atteggiamento antisindacale».

«Sino ad oggi abbiamo seguito una rigorosa linea di vertenza sindacale, chiedendo il mantenimento delle produzioni nello stabilimento di Sala Baganza e rifiutandoci di discutere di incentivi all'esodo e licenziamenti - precisa Bellavita -. Così proseguiremo calibrando sempre, in rapporto democratico con l'assemblea dei lavoratori, le iniziative di lotta alle provocazioni dell'azienda ed ai tentativi goffi di depotenziare lo sciopero ed intimidire. Confermiamo, come già fatto nei comunicati dei lavoratori, la disponibilità ad incontrarci quanto prima o il 14, visto che l'azienda non ha inteso anticipare tale data. Se Spx pensa di dare un'elemosina in cambio del saccheggio del territorio e dei licenziamenti - conclude il segretario Fiom - sappia che ci sono cose che non hanno prezzo. La dignità delle persone è una di queste». La lotta continua.

PIZZERIA PANDISCO
 PIZZA ANCHE
 A MEZZOGIORNO
 VIA TRUITE, 6 - ANNA
 TEL. 051 78896
 CHIUSO IL LUNEDÌ

POLIS
Quotidiano
 L'informazione di Parma e Provincia
 www.polisquotidiano.it

PIZZERIA PANDISCO
 PIZZA ANCHE
 A MEZZOGIORNO
 VIA TRUITE, 6 - ANNA
 TEL. 051 78896
 CHIUSO IL LUNEDÌ

EURO 0.50
 Anno VII - Numero 228 - GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2009
 9 791827 9 55004